



COMUNE DI CERCENASCO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 58 del 11/08/2026

OGGETTO : DECISIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (R.T.D.) ALL'AVVIAMENTO DELLE ATTIVITA' COMPLESSE DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE.

DITTA INDIVIDUALE CLAUDIO CAFFER. CIG BCB1FFC046.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTI:

- il D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento Generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio sopra indicato per il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3 del 26.06.2025 con cui viene conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito della pubblica amministrazione;

VISTA la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 01/10/2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" la quale disciplina puntualmente

la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi,

VISTO E RICHIAMATO il decreto sindacale nr. 4/2019 del 02/10/2019 con il quale è stato individuato il Responsabile della Transizione digitale, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - D.lgs. 82/2005, indicando l'arch. Paola Galliana Responsabile dell'Area Tecnica, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione;

RILEVATO che si necessita di un servizio di supporto e affiancamento al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ai fini dell'avviamento delle attività complesse previste nel Piano Triennale per la Transizione Digitale, assicurando un percorso di valutazione, selezione ed acquisizione di beni e servizi ICT conforme alla normativa e orientato al conseguimento degli obiettivi nazionali di innovazione e ammodernamento della Pubblica Amministrazione.

VISTA l'offerta (P.G. n. 3640 del 27.10.2025) pervenuta dalla ditta individuale Claudio Caffer, con sede in Pinerolo, Via Chiappero n. 23, P.IVA: 11842380013, la quale prevede l'affiancamento in parola per un prezzo di € 80,00 all'ora.

RITENUTO tale preventivo in linea con i prezzi di mercato, nonché conforme alle necessità di questa Civica Amministrazione che, ai fini suindicati, ritiene di procedere con l'acquisto di 17 ore, da suddividere in giorni e fasce orarie concordate, previa individuazione e comunicazione dell'attività di acquisto da espletare;

RICHIAMATO l'articolo 192 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 che così dispone: *"1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano";

RICHIAMATO l'articolo 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi dei quali *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";*

VISTO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento sopra specificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

PRESO ATTO che:

- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il ricorso al mercato elettronico favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

RICHIAMATI gli articoli dal 19 al 36 del D. Lgs. 36/2023 in riferimento alla disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici che sostanzialmente impongono alle stazioni appaltanti di svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento di digitale certificate (PAD);

VISTO il comunicato del presidente dell’autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025 con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

DATO ATTO nel comunicato sopra richiamato si precisa che la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell’apposita scheda (AD5), al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

ATTESO che si è provveduto ad acquisire il CIG secondo le modalità previste nel sopra richiamato comunicato attraverso la compilazione della scheda AD5;

RICHIAMATO l’art. 3, comma 6, della Legge 136/2010 che testualmente recita “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito all’Autorità di vigilanza su contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTO che ai sensi dell’art. 3, comma 5. Della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta all’Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con rilascio del codice identificativo di gara (C.I.G.) n. BCB1FFC046;

RITENUTO quindi, al fine di dare attuazione all’obiettivo sopra descritto di affiancamento e supporto al responsabile transizione digitale;

INDIVIDUATO il seguente codice CPV per l’attività oggetto del presente affidamento: 72600000-6: Servizi di consulenza e assistenza informatica;

VISTO l’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1- DI AFFIDARE E IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 in favore della ditta individuale Claudio Caffer, con sede in Pinerolo, Via Chiappero n. 23, P.IVA: 11842380013, il servizio di supporto e affiancamento al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ai fini dell'avviamento delle attività complesse previste nel Piano Triennale per la Transizione Digitale, per l'importo complessivo di € 1800, 00 IVA inclusa;
- 2- DI IMPUTARE la spesa complessiva pari ad € 1.800,00 sul capitolo 410 del corrente bilancio di previsione, anno 2026;
- 3- DI CERTIFICARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento alla disciplina del saldo di finanza pubblica 2026/27/28;
- 4- DI DARE ATTO che il codice univoco dell'ufficio che il fornitore dovrà indicare nella fattura elettronica, ai sensi del D. M. 55/2013, è UFISEZ;
- 5- DI DARE ATTO che i pagamenti conseguenti l'affidamento dovranno essere effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura sulla base degli accordi contrattuali prefissati con il fornitore;
- 6- DI COMUNICARE, ai fini del rispetto dell'art. 3, comma, 5 della legge n. 136/2010, all'area finanziaria quanto segue:
 - il CIG corrisponde a BCB1FFC046;
 - il creditore è identificato al punto 1) del presente provvedimento;
 - i pagamenti relativi al presente affidamento avverranno sul conto corrente bancario indicato con successiva comunicazione (in forma riservata);
- 7- DI DARE ESECUZIONE alla presente dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267 del 18/08/2000 e la relativa registrazione della spesa;
- 8- DI DARE ATTO CHE, ai fini dell'osservanza della legge 136 del 13/08/2010, verrà richiesto al terzo creditore adeguata autocertificazione indicante il conto corrente dedicato nonché i dati IBAN corrispondenti, prima della liquidazione della spesa;
- 9- DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

Lacivita Roberta